

ha evidenziato come "è chiaro che esiste almeno un tracciato alternativo da Palmanova a Manzano che, ripercorrendo per larga parte le infrastrutture esistenti opportunamente adeguate, permetterebbe di soddisfare le esigenze di traffico del territorio attraversato riutilizzando gran parte del progetto definitivo ad oggi approvato" e non ha pertanto manifestato preclusioni al ritiro degli atti di gara attualmente in essere;

**VISTO** il punto 7 di quanto disposto con il citato Decreto a contrarre 1° febbraio 2013, n. 216, laddove il Commissario Delegato si è riservato, discrezionalmente, in qualunque momento, la facoltà di sospendere, annullare, non procedere all'aggiudicazione o revocare l'aggiudicazione della gara e/o le relative procedure, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

**VISTO** che la citata disposizione è stata riportata sia nel bando di gara, sia nel disciplinare integrante il medesimo, ove è, inter alia, previsto altresì, che "Il Commissario si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui siano pervenute più offerte" (cfr. paragrafo 11, disciplinare gara);

**RILEVATO** che il ritiro degli atti di gara interviene prima che siano aperti i plichi contenenti le offerte, sicché è evidente che la fase pubblicistica della gara non ha attribuito ad uno o più concorrenti effetti concretamente vantaggiosi, come quello dell'aggiudicazione definitiva, con la conseguenza che nessuna violazione può ritenersi sussistente, non essendosi concretamente formato alcun affidamento;

**CONSIDERATO** che il provvedimento con il quale la stazione appaltante dichiara di non procedere all'aggiudicazione definitiva di una gara d'appalto costituisce non già una "revoca" in senso tecnico dell'aggiudicazione, ma la dichiarazione di mancata conclusione della procedura, che non configura un'autotutela vera e propria, sì da richiedere il raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato, né sul punto è prospettabile alcun affidamento da parte di soggetti privati;

#### DECRETA

**1.** Di non concludere la procedura di gara, ritirando il bando di gara pubblicato in data 8 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed in data 13 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché tutti gli atti emanati per l'affidamento, mediante appalto integrato, ex art. 53, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la costruzione del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", in virtù delle ragioni di fatto e di diritto espresse in narrativa.

**2.** Di autorizzare lo svincolo delle garanzie presentate dagli operatori economici partecipanti alla gara, a corredo delle offerte, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

**3.** Di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o connessi, affidandogli la competenza per assolvere ogni adempimento necessario per perseguire le finalità del presente atto, assolvendo agli adempimenti previsti dalla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la Delibera 21 marzo 2014, n. 518.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

14\_38\_1\_DPR\_1\_283\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 27 agosto 2014, n. 283

Decreto di avvio delle procedure per l'esecuzione di uno stralcio del progetto definitivo del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della sedia in Comune di Manzano" comprendente il rifacimento del ponte sul Torrente Torre e l'allargamento in sede del tratto di SP 50 a ovest del ponte stesso (dalla rotatoria RT03 alla rotatoria RT04).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato di-

chiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico ed della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTO** il Decreto del 12 dicembre 2009, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2010 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTO** il Decreto del 17 dicembre 2010 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTO** il Decreto del 13 dicembre 2011 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2012 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo autostradale Villesse-Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

**VISTO** il Decreto del 22 dicembre 2012 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'Autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel Raccordo Autostradale Villesse-Gorizia e con il medesimo provvedimento ha decretato il subentro del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nelle funzioni di Commissario Delegato;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario Delegato provveda "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";

**PRESO ATTO** che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con Deliberazione n. 1471 del 24 giugno 2009, recante "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.", ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

**PRESO ATTO** che il "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano" è stato inserito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 del 24 giugno 2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** inoltre che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con Convenzione pos. 11 del 4 aprile 2007 e successivi atti aggiuntivi, ai sensi dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione del "Collegamento stradale veloce tra fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

**VISTO** il Decreto n. 210 del 13 dicembre 2012, con il quale il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., il progetto definitivo dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano", con la quale approvazione le opere sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

**CONSIDERATO** che è stato predisposto dal R.U.P., con il supporto della struttura tecnica della S.p.A. Autovie Venete, il bando di gara, corredato dal Disciplinare, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per l'affidamento mediante appalto integrato ex art. 53, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, dove la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 81 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo l'elemento prezzo determinato mediante offerta a

prezzi unitari;

**RILEVATO** che con specifico Decreto a contrarre n. 216 del 1° febbraio 2013 sono stati approvati i suddetti atti di gara ed è stata bandita la relativa procedura, adempiendo a tutti gli obblighi di legge in merito alla pubblicazione degli stessi, con relativo termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 10 maggio 2013, ore 12,00;

**CONSIDERATO** che entro la data citata scadenza sono pervenute tredici (13) offerte;

**RILEVATO** che non è stata nominata la Commissione giudicatrice, prevista dall'art. 84 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, tanto meno si è proceduto ad aprire i plichi pervenuti, che risultano tuttora intatti, debitamente custoditi presso gli uffici commissariali, siti in via Lazzaretto Vecchio, n. 26, Trieste;

**ATTESO** che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la Delibera 21 marzo 2014, n. 518, ha descritto il mutamento della situazione di fatto che riguarda l'opera, evidenziando la necessità di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, alla luce del venir meno delle ragioni che avevano, a suo tempo, giustificato l'emanazione degli atti di gara, sia in ragione del tempo trascorso, sia in relazione alle diverse esigenze di intervento relative all'infrastruttura, con particolare riferimento all'estensione dei lavori, alla eventuale diversità qualitativa e realizzativa ed alla spesa prevista;

**RICHIAMATA** integralmente l'istruttoria compiuta per emanare la suddetta Delibera, laddove impone una riconsiderazione, all'attualità, dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento, per qualità, quantità e modalità esecutive, tenuto conto anche del risparmio economico che deriverebbe dal ritiro degli atti di gara;

**PRESO ATTO** che la suddetta Delibera, in virtù delle sopra richiamate motivazioni, ha richiesto al Commissario Delegato per l'emergenza sull'A4 di valutare l'opportunità di disporre la revoca del bando di gara, e conseguentemente autorizzare lo svincolo delle cauzioni o delle fidejussioni presentate, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06, dalle imprese partecipanti a garanzia delle proprie offerte economiche, per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di costruzione dell'intervento di che trattasi e ha dato mandato agli uffici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università di predisporre, di concerto con la società Autovie Venete SpA, una proposta di tracciato di collegamento tra Palmanova e il triangolo della sedia a Manzano che preveda la riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità esistente, finalizzata a garantire il collegamento veloce delle aree interessate con il sistema autostradale regionale nel rispetto delle previsioni del Piano di settore;

**TENUTO CONTO** che il Responsabile Unico del Procedimento con Nota Interna n. 96 d.d. 01.08.2014 predisposta su richiesta del Commissario Delegato, ha verificato l'esistenza di tracciati alternativi rispetto a quello approvato che, ripercorrendo per larga parte le infrastrutture esistenti in ottemperanza a quanto richiesto dalla D.G.R. 21 marzo 2014 n. 518, permetterebbero di soddisfare ugualmente le esigenze di traffico del territorio attraversato e non ha pertanto manifestato preclusioni al ritiro degli atti di gara attualmente in essere;

**CONSIDERATO** che la medesima Nota Interna dal punto di vista tecnico ha evidenziato in particolare due forti criticità funzionali e strutturali lungo il percorso esistente da Manzano a Palmanova:

- l'attraversamento di San Giovanni al Natisone che risulta particolarmente gravoso per la forte urbanizzazione del contesto territoriale interessato comportando una minor velocità di percorrenza dei mezzi pesanti diretti verso l'autostrada A4, nonché il minor livello di sicurezza dell'utenza debole, testimoniato anche dall'elevata incidentalità dei tratti di strada in argomento;

- l'attraversamento del fiume Torre che è caratterizzato dalla presenza di un ponte di sezione trasversale estremamente ridotta, assolutamente inadeguata al passaggio in sicurezza dei mezzi pesanti, che presenta diverse problematiche strutturali connesse alla vetustà dell'opera, segnalate in più occasioni dal Comune di Chiopris-Viscone nel cui territorio ricade l'opera;

**CONSTATATO** che la suddetta Nota Interna evidenzia che il rifacimento del ponte sul Torrente Torre, comprensivo anche dell'allargamento in sede del tratto di S.P. 50 a ovest del ponte - dalla rotatoria RT03 alla rotatoria RT04 - può essere attuato recuperando integralmente il progetto definitivo già approvato e utilizzando le autorizzazioni previste per legge già acquisite;

**ATTESO** che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la Delibera n. 1535 d.d. 07.08.2014, ha fatto propria la relazione predisposta dagli uffici della Direzione centrale e della società Autovie Venete S.p.A., in ottemperanza a quanto richiesto con la precedente Delibera n. 518 d.d. 21.03.2014, nonché quella elaborata dal Responsabile Unico del Procedimento, con Nota Interna n. 96 d.d. 01.08.2014 con particolare riferimento al rifacimento del ponte sul Torrente Torre, comprensivo anche dell'allargamento in sede del tratto di S.P. 50 a ovest del ponte - dalla rotatoria RT03 alla rotatoria RT04 - che può essere recuperato integralmente senza apportare alcuna modifica al progetto già approvato e corredato dalle necessarie autorizzazioni previste per legge;

**CONSTATATO** che la suddetta Delibera ha disposto quindi l'immediato avvio delle procedure connesse al rifacimento del ponte sul Torre, prevedendo la redazione di uno stralcio del progetto definitivo del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in comune di Manzano" già approvato, che possa essere messo a gara sulla base delle autorizzazioni

già acquisite con il progetto medesimo;

**CONSTATATO** altresì che la suddetta Delibera rinvia ad un successivo provvedimento l'individuazione di un tracciato alternativo complessivo secondo le indicazioni fornite dai competenti uffici della Regione di concerto con Autovie Venete S.p.A. e con il R.U.P. dell'opera;

**VERIFICATO** che la medesima Delibera garantisce la copertura finanziaria per la realizzazione del sopra richiamato stralcio negli impegni di spesa già assunti in relazione alla delegazione amministrativa affidata alla società Autovie Venete S.p.A. per l'importo complessivo di euro 89.734.717,00;

**RILEVATO** che con Decreto n. 282 d.d. 27.08.2014 il Commissario Delegato ha stabilito di non concludere la procedura di gara, ritirando il bando pubblicato in data 8 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed in data 13 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché tutti gli atti emanati per l'affidamento, mediante appalto integrato, ex art. 53, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la costruzione del "Collegamento stradale veloce fra l'Autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

#### DECRETA

1. di disporre l'immediato avvio delle procedure connesse al rifacimento del ponte sul Torre, comprensivo anche dell'allargamento in sede del tratto di S.P. 50 a ovest del ponte - dalla rotonda RT03 alla rotonda RT04 -, prevedendo la redazione di uno stralcio del progetto definitivo del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in comune di Manzano" già approvato, che possa essere messo a gara sulla base delle autorizzazioni già acquisite con il progetto medesimo;

2. di assumere, al riguardo, per la copertura finanziaria della realizzazione del sopra richiamato stralcio, gli impegni di spesa già assunti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione alla delegazione amministrativa affidata alla società Autovie Venete S.p.A., da intendersi integralmente richiamati, per l'importo complessivo di euro 89.734.717,00, così come indicato al punto 3 della DGR 1535 del 07/08/2014;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'avvio delle procedure relative al tracciato alternativo complessivo da Manzano a Palmanova che verrà individuato, anche alla luce di quanto previsto dal D.P.C.M. del 3.03.2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 57 del 10.03.2014, dai competenti uffici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di concerto con Autovie Venete S.p.A. e con il R.U.P. dell'opera;

4. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere a tutti gli atti conseguenti e/o connessi, affidandogli la competenza per assolvere ogni adempimento necessario per perseguire le finalità del presente atto, assolvendo agli adempimenti previsti dalla Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con la Delibera n. 1535 d.d. 07.08.2014.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

14\_38\_1\_DPR\_173\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 2 settembre 2014, n. 0173/Pres.

DPR 361/2000, art. 7 della "Associazione civile Il Gattile Onlus" - Trieste. Approvazione dello statuto e riconoscimento personalità giuridica.

#### IL PRESIDENTE

**VISTA** la domanda del 9 aprile 2014 con cui il Presidente della "Associazione civile Il Gattile onlus" avente sede a Trieste che è iscritta al n. 759 del Registro generale delle organizzazioni di volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

**VISTO** l'atto costitutivo dell'Associazione del 28 gennaio 2002 a rogito della dott.ssa Alessandra Malacrea, notaio in Trieste, rep. n. 227196, racc. n. 3312, registrato a Trieste il 31 gennaio 2002 al n. 482 serie 1;

**VISTA** l'integrazione del 31 luglio 2014 con la quale l'Associazione ha inviato la documentazione relativa al lascito testamentario già indicato nell'istanza;

**VISTA** la consistenza patrimoniale dell'Associazione e ritenuta adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;